

Prot. 415/2019/S.N.

Roma, 24 giugno 2019

Oggetto: convocazione della conferenza regionale delle Autorità di Pubblica Sicurezza da parte del Prefetto di Napoli.

*Signor capo delle forze di polizia,*

la scorsa settimana il Prefetto di Napoli ha convocato per il 25 giugno p.v. una conferenza regionale delle Autorità di Pubblica Sicurezza con una nota indirizzata ai Prefetti della regione Campania, nella quale ha richiesto a questi ultimi di estendere l'invito ai responsabili delle Forze di Polizia.

Vogliamo sperare che la formulazione adottata, che non prevede l'invito dei Questori, sia semplicemente il frutto di una svista, perché in caso contrario non può che essere interpretata come un implicito disconoscimento del ruolo dei Questori, i quali nella convocazione scivolano da Autorità di Provinciale di Pubblica Sicurezza, secondo quanto previsto dall'art. 14 della legge 121/1981, a meri responsabili di una delle Forze di Polizia.

È evidente che se fosse quest'ultima l'idea di fondo che è alla base della convocazione, sarebbe inaccettabile. Sicuramente perché in evidente contrasto con la norma vigente, ma anche e soprattutto perché in contrasto con quell'idea di autorità civile di pubblica sicurezza formata dallo stretto rapporto delle due componenti, tecnica e politico-amministrativa, che è ancora il vero valore aggiunto della riforma.

Rafforzare ogni giorno quest'idea è nell'interesse del Paese e dei cittadini, e toglie argomenti a chi, erroneamente e ingenerosamente, considera ormai non necessaria la presenza di strutture amministrative, nel nostro ordinamento, che non svolgano compiti strettamente operativi sul versante della prevenzione e dell'ordine pubblico.

Noi Funzionari di Polizia siamo dalla parte della legge 121/1981. Ma, a volte, abbiamo la sensazione di essere da soli nella battaglia per il rafforzamento e lo sviluppo dei valori che la riforma esprime. Per questo chiediamo un Suo autorevole intervento affinché la funzione di Autorità di Pubblica Sicurezza del Questore sia rispettata e riconosciuta da tutti, nella sostanza e nella forma, per una compiuta e corretta attuazione del dettato normativo voluto dal legislatore della legge 121/81.

Enzo Marco Letizia



-----  
Al Signor Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
Pref. Franco Gabrielli